

I PRODOTTI DI



POLISTUDIO

Modelli per la valutazione dei rischi, Kit, Linee guida, ...

**Modello di Gestione documentale per la
Sicurezza in Cantiere ... dal piano di
sicurezza al registro di cantiere ...**

(cod. 300.45)

DIMOSTRATIVO

MODELLO DI GESTIONE PER LA SICUREZZA IN CANTIERE ... DAL PIANO DI SICUREZZA AL REGISTRO DI CANTIERE ...

Modello di

MODELLO DI GESTIONE DOCUMENTALE PER LA SICUREZZA IN CANTIERE ... DAL PIANO DI SICUREZZA AL REGISTRO DI CANTIERE ...

(Cod. 300.45)

Il prodotto è destinato a coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, imprese che gravitano nei cantieri mobili o temporanei, consulenti, RSPP/ASPP.

È costituito da strutture documentali di PSC (piani di coordinamento per la sicurezza), POS (piani operativi di sicurezza) e registro di cantiere utilizzabili singolarmente o in modo integrato. Le strutture sono articolate, oltre che in armonia alle richieste di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., in modo da consentire l'individuazione dei soggetti (chi) tenuti a fare le azioni di competenza (che cosa), con quale tempistica (quando) ed a consentire la registrazione delle attività. Vi sono altresì liste di controllo a supporto delle attività di sorveglianza sul campo e modifica specifica in relazione ai nuovi obblighi introdotti dal D.Lgs. 106/09 (nomina soggetti ai sensi dell'art. 97, lettera di trasmissione all'ente concedente, etc.). Tutti i documenti sono in formato word completamente personalizzabili. Oltre alle strutture dei documenti il prodotto contiene un esempio di PSC e DVR (documento di valutazione dei rischi) per imprese nell'ambito dei cantieri.

Modello di
Gestione documentale per la Sicurezza
in Cantiere ... dal piano di sicurezza
al registro di cantiere ...





POLISTUDIO
LIFE FIRST

**MODELLO DI GESTIONE
DOCUMENTALE PER LA
SICUREZZA IN CANTIERE
... dal piano di sicurezza
al registro di cantiere ...**

DIMOSTRATIVO

www.polistudio.it

POLISTUDIO S.p.A.
SOCIETA' DI INGEGNERIA

via Cimarosa n° 1540
45010 CEREIGNANO (RO)
Tel. +39 0425 478000 r.a. Fax +39 0425-476874

info@polistudio.it



Cap. Soc. € 120.000 int. vers.
Iscrizione Registro Imprese di Rovigo C.F. e P.IVA 01049520297



Sommario

Legenda delle abbreviazioni.....	3
Attività di coordinamento in fase di progettazione.....	3
Scopo.....	3
Processo schematico della pianificazione.....	4
Sviluppo della pianificazione.....	5
Strutturazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC).....	7
Attività di coordinamento in fase di esecuzione.....	33
Scopo.....	33
Strutturazione dell'attività.....	33
VERIFICA IDONEITA' POS.....	33
NUMERO DI VISITE IN CANTIERE.....	35
PROGRAMMA SETTIMANALE.....	36
PROGRAMMA RIUNIONI DI COORDINAMENTO E CONTENUTI.....	37
VERIFICHE MACCHINE / ATTREZZATURE E MAESTRANZE.....	39
Reportistica.....	40
Registrazione attività.....	43
Attrezzature per lo svolgimento dell'attività.....	44
Archiviazione.....	44
POS tipologico.....	45
Registro di cantiere.....	78
Documenti di supporto.....	161
Matrice applicazione Titolo IV ed adempimenti del committente / RL.....	161
Matrice adempimenti documentali soggetti coinvolti.....	162
Flow chart adempimenti Titolo IV.....	163
Lettera richiesta documenti all'impresa affidataria.....	164
Nomina Soggetto art. 97 per impresa affidataria.....	165
Trasmissione documenti all'ente concedente.....	167
Esempi parti di PSC.....	168
Esempi parti di verbali del CSE.....	168
Esempi parti di POS.....	168

DEFINIZIONE DEL VALORE DI GRAVITA' DEL DANNO (D)

VALORE DI DANNO	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Lieve	Infortunio con assenza dal posto di lavoro < 8 gg.
2	Medio	Infortunio con assenza dal posto di lavoro da 8 gg a 30 gg.
3	Grave	- Infortunio con assenza dal posto di lavoro > a 30 gg. senza invalidità permanente - Malattie professionali con invalidità permanenti
4	Molto grave	- Infortunio con assenza dal posto di lavoro > a 30 gg. con invalidità permanente - Malattie professionali con totale invalidità permanenti

Definiti danno e probabilità, il rischio R è valutato con:

$$R = P \times D$$

ed è raffigurabile con una rappresentazione matriciale del tipo:

P					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
X	1	2	3	4	D

La valutazione numerica permette di identificare una scala di priorità di attenzione da porre sulle prevenzioni da attuare, così definiti:

R > 8	Massimo controllo a tutti i livelli con riunioni - formazione e procedure preventive specifiche
4 ≤ R ≤ 8	Massimo controllo a tutti i livelli con formazione e procedure preventive specifica
2 ≤ R ≤ 3	Controllo dettagliato programmazione
R = 1	Controllo di routine

- area di cantiere:
- - rischio concreto 1;
organizzazione di cantiere
- - rischio concreto 1;
interferenze tra le lavorazioni
- - rischio concreto 1;

$$R = P \times D$$

$$R = P \times D$$

$$R = P \times D$$

... omissis ...

VERIFICHE MACCHINE / ATTREZZATURE E MAESTRANZE

L'organizzazione del controllo delle maestranze e delle macchine / attrezzature avverrà, random, durante le visite con riscontro dei dati riportati in precedenza su modelli di registrazione (a cura dell'affidataria) dedicati come i seguenti

REGISTRO PERSONALE AUTORIZZATO IMPRESA __		
N.	Nome Cognome	Mansione
01		
02		
03		
04		
05		

REGISTRO MACCHINE / ATTREZZATURE AUTORIZZATE IMPRESA __				
N.	Codifica Macchina Attrezzatura	Tipologia Macchina Attrezzatura	Conducente / Utilizzatore Macchina Attrezzatura	Annotazioni
01				
02				
03				
04				
05				

NB: QUALORA L’AFFIDATARIA NON PROVVEDESSE A PRODURRE TALI MODELLI, PER LA VERIFICA BISOGNA RIFERIRSI AL LIBRO UNICO / MATRICOLA. PER QUANTO CONCERNE LE MACCHINE ATTREZZATURE E’ FONDAMENTALE FARLE IDENTIFICARE CON ETICHETTE O ALTRO CHE RIPORTI IL PROPRIETARIO E GLI AUTORIZZATI ALL’USO.

... omissis ...

LINEA GUIDA PER LA GESTIONE DELLA SICUREZZA DA PARTE DELL'IMPRESA IN CANTIERE

POS tipologico

CANTIERE

Committente: *(inserire nome o ragione sociale del Committente)*

Lavori di: *(inserire tipologia dei lavori)*

Provincia: *(provincia in cui si trova il cantiere)*

Comune di: *(comune dove insiste il cantiere)*

Indirizzo: *(inserire indirizzo del cantiere)*

Piano Operativo di Sicurezza

(ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. a del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
e
allegato XV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

ESECUTRICE / AFFIDATARIA

Impresa: *(inserire ragione sociale)*

Indirizzo: *(inserire indirizzo dell'impresa)*

Comune: *(inserire Comune di appartenenza impresa)*

Provincia: *(inserire Provincia di appartenenza impresa)*

Datore di lavoro *(inserire nominativo del datore di lavoro)*

RLS: *(inserire nominativo RLS)*

Firma per presa visione.....

CSE: *(inserire nominativo CSE)*

Firma per consegna e presa visione

... omissis ...

GESTIONE SUBAFFIDAMENTI: Utilizzo promiscuo macchine – attrezzature

Ragione Sociale Impresa Sub – affidataria:

Il sottoscritto _____

Il datore di lavoro - Il RSPP - Il DT - Il ISC – **Il Capo Cantiere Impresa Subaffidataria**- Il Capo Squadra

DICHIARA

con la presente di consegnare all'impresa / lavoratore autonomo _____

le seguenti macchine e attrezzature:

- ponteggio _____
- ponte su ruote _____
- macchine operatrici _____
- apparecchi di sollevamento _____
- utensili elettrici portatili _____
- _____
- _____

All'atto della consegna il Sig. _____

DICHIARA di:

1. aver preso visione che le attrezzature e le macchine prese in consegna sono rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme di prevenzione;
 2. essere stato informato dei rischi e dei sistemi di prevenzione relativi all'utilizzo della macchina/e e delle attrezzature consegnate;
 3. avere avuto in copia la documentazione relativa alle macchine - attrezzature con ivi evidenziati i rischi, le misure di prevenzione ed i DPI da utilizzare
- si IMPEGNA a:**
4. far utilizzare le attrezzature e le macchine prese in consegna esclusivamente a proprio Personale, idoneo, tecnicamente capace, informato e formato specificatamente;
 5. informare i propri operatori sui rischi e le misure preventive nell'uso delle macchine e sul divieto di vanificare le funzioni dei dispositivi di sicurezza delle macchine e delle attrezzature;
 6. mantenere in buone condizioni le attrezzature e macchine prese in consegna.

N.	Data	Estremi <u>concedente</u>	Firma <u>concedente</u>	Estremi <u>ricevente</u>	Firma <u>ricevente</u>
01					
02					

Chi:

Il datore di lavoro - Il RSPP - Il DT - Il ISC – **Il Capo Cantiere Impresa Subaffidataria**-- Il Capo Squadra

Riportare di chi è la competenza contrassegnando il soggetto

Modalità di compilazione:

Compilare e far compilare in base al rapporto di utilizzo promiscuo esistente fra le ditte / lavoratori autonomi.

Quando:

Prima dell'inizio dell'utilizzo promiscuo di macchine / attrezzature fra ditte / lavoratori autonomi.

→ IL ISC DELL'IMPRESA AFFIDATARIA VERIFICA L'AVVENUTA COMPILAZIONE DA PARTE DEL CAPOCANTIERE DELL'IMPRESA SUBAFFIDATARIA, CONTROFIRMANDO DI SEGUITO:

N.	Data	Note	Firma
01			
02			

... omissis ...

ISTRUZIONI OPERATIVE	IMMAGINI
<p>L'operatore sulla piattaforma deve avere a disposizione tutti i comandi di manovra normale, escluso l'azionamento degli stabilizzatori; questi comandi hanno la precedenza rispetto a quelli a terra che possono essere azionati solo per emergenza dopo aver tolto la precedenza ai comandi della piattaforma.</p> <p>Utilizza cintura di sicurezza e fune di trattenuta fissate alla barra di attacco della piattaforma.</p> <p>Il passaggio per l'accesso alla piattaforma sia dotato di chiusura non apribile verso l'esterno e tale da ritornare automaticamente nella posizione di chiusura.</p> <p>Utilizza l'attrezzatura rispettando altezza e portata massima (persone e attrezzature) stabilita dal costruttore ed indicata nella tabella sulla piattaforma;</p> <p>Evita di collocare scale, gradini o altri oggetti simili sul pavimento della piattaforma per aumentarne l'altezza;</p> <p>Evita di salire sul cestello già sviluppato o scendere da esso non ha raggiunto la posizione di riposo.</p>	
DPI	IMMAGINI
<p>Utilizza cintura di sicurezza, guanti e scarpe antinfortunistiche. Quando il cestello è posizionato in zone in cui ci sia pericolo di caduta di materiale dall'alto utilizza il casco.</p>	

... omissis ...

ESEMPI DI COMPILAZIONE

Esempi parti di PSC

- [Parte di PSC Punto d 2a](#)
- [Parte di PSC Punto d 3c](#)
- [Parte di PSC Punto d 3i](#)

Esempi parti di verbali del CSE

- [Verbale CSE 1](#)
- [Verbale CSE 2](#)
- [Verbale CSE 3](#)
- [Verbale CSE 4](#)

Esempi parti di POS

- [Parte di POS fasi di lavoro edile](#)
- [Parte di POS fasi di lavoro scavi](#)

... omissis ...

DIMOSTRATIVO

A) MODALITÀ DA SEGUIRE PER LA RECINZIONE DEL CANTIERE, GLI ACCESSI E LE SEGNALAZIONI

Una giusta disposizione delle infrastrutture, delle strutture e dei servizi interni al cantiere è fondamentale per l'esecuzione in ordine e sicurezza delle diverse lavorazioni.

Nel layout di cantiere si propone sinteticamente una semplice disposizione razionale dei principali elementi costitutivi, con l'obiettivo primario di non creare interferenze, fra le varie zone di competenza.

I principi suddetti e le caratteristiche successive indicate dovranno essere, per quanto logisticamente applicabili, seguiti dalle imprese esecutrici.

Recinzioni di cantiere - accessi

La recinzione ha come scopo di impedire fisicamente l'entrata in cantiere alle persone estranee anche durante il fermo del cantiere stesso.

Si ricorda la sussistenza della responsabilità del titolare dell'impresa se non predispone opere precauzionali che impediscono l'agevole accesso dall'esterno da parte di chiunque in un cantiere edile.

Lungo la recinzione dovranno essere affissi dei cartelli con scritte "divieto di accesso agli estranei ai lavori".

In particolare, trattandosi per lo più di lavori da effettuare in copertura, per quanto riguarda la posa dei pannelli FV con rischio basso di caduta oggetti dall'alto, il perimetro della copertura sarà dotato di guarda corpo perimetrale e verranno recintate le zone di deposito del materiale e la zona della baracca e del WC: durante la fornitura del materiale in quota mediante gru su autocarro, la zona d'ingombro del mezzo e l'area sottesa alle operazioni di sollevamento materiale verrà interdetta al passaggio dei non addetti ai lavori mediante segnalazione e sbarramenti.

Per quanto concerne invece la bonifica delle coperture in MCA, l'area sottesa alla zona di lavoro sarà segregata e gli accessi alla stessa interdetti mediante installazione di appositi moduli di rete metallica poggiati su blocchi in c.a..

Attorno agli edifici oggetto di bonifica MCA verrà tenuto un franco libero lungo il perimetro in modo che possa transitare il mezzo per portare a terra il materiale rimosso e portare in quota il nuovo.

Dove ci sono spazi comunicanti tra l'area sottesa alla bonifica e le altre zone coperte dello stabilimento, qualora la bonifica venga effettuata non durante il fermo estivo della produzione, in corrispondenza degli accessi verranno messi dei teli a tutta luce (linea tratteggiata a dx), oltre alla recinzione metallica suddetta ed idonea cartellonistica.



Nel caso dello stabile denominato Picking, dove la bonifica avverrà interessando i due stabili comunicanti in due fasi, gli accessi dai piazzali esterni allo stabile oggetto di intervento verranno chiusi e attorno al perimetro su cui si sta intervenendo posizionata una recinzione metallica o nel caso non sia realizzabile comunque un sistema di paletti e nastro bianco e rosso a delimitare la zona esterna invalicabile.

L'accesso al cantiere avverrà come già detto dall'ingresso dello stabilimento in Via all'altezza degli uffici.

verifica del CSE		Note	Data	firma
SI	NO			
Quando				
verifica dell' I.A.		Note	Data	Firma

... omissis ...

Cantiere:	Realizzazione delle nuove conche di navigazione
Committente:
Responsabile dei lavori:
CSP:
CSE:
Impresa/e affidataria/e


Verbale di sopralluogo, sicurezza, cooperazione e coordinamento del CSE

Sopralluogo eseguito dal CSE accompagnato dall'ispettore di cantiere geom.
.....

Imprese presenti	Lavori in corso	Corrispondenza programma settimanale SI / NO	Note
.....	Movimento terra	SI	/
.....	Posa ferro ed assistenza al getto di cls per soletta di fondo scavo	SI	/
.....	Puntellazione palancolato tramite saldatura di putrelle parallele alle palacole	SI	/

Le lavorazioni in essere e le imprese presenti **corrispondono** con quelle comunicate dall'impresa affidataria.

Si trasmette, per le azioni di competenza, il verbale riportante le risultanze del sopralluogo già in gran parte verbalmente spiegate all'ing. ed al geom.

Apprestamenti / Situazioni non conformi	Descrizione/richiesta	Responsabili attuazione / verifica	scadenza
	<p>Da quanto verificato, il parapetto perimetrale allestito per il palancolato risulta a seguito di modifiche alla quota del piano di camminamento con altezza inferiore al metro e deve quindi essere urgentemente rialzato.</p>	<p>La comunicazione viene fornita al geom. che deve attivarsi per far ripristinare le protezioni collettive. La verifica sull'avvenuto ripristino è in carico al capocantiere ed la DTC.</p>	<p>09 marzo</p>

Apprestamenti / Situazioni non conformi	Descrizione/richiesta	Responsabili attuazione / verifica	scadenza
	<p>Sulla pista di cantiere, si rilevano dei cedimenti del terreno che costituiscono una pericolosa fonte di inciampo e caduta. Tali cedimenti sono legati all'eccessiva infissione delle palancole e alla carenza di una adeguata pendenza delle sponde della pista. Si richiede con urgenza la protezione p l'eliminazione di tali dislivelli.</p>	<p>La comunicazione viene fornita al geom. che deve attivarsi per gli adeguamenti richiesti. La verifica sull'avvenuto ripristino è in carico al capocantiere ed la DTC.</p>	<p>09 marzo</p>
	<p>Risulta che buona parte dei nuovi parapetti allestiti sono incompleti anche dopo la realizzazione degli scavi all'interno dell'area del palancolato; altresì la distanza tra i montanti risulta in alcuni casi eccessiva non garantendo una sufficiente resistenza del parapetto e manca una tavole fermapiede con altezza di almeno 30 cm come in precedenza richiesto.</p>	<p>La comunicazione viene fornita al geom. che deve attivarsi per gli adeguamenti richiesti. La verifica sull'avvenuto ripristino è in carico al capocantiere ed la DTC.</p>	<p>09 marzo</p>

STRATINO

In relazione ai lavori programmati per i prossimi giorni, ovvero:

Lavoro	Zona	Impresa
Scavo e movimento terra	Zona palancoato
Posa ferro ed assistenza al getto di cls per soletta di fondo scavo	Zona palancoato
Posa ferro armatura	Entro scavo conca desta
Puntellazione palancoato	Entro scavo conca desta

Non vi sono ulteriori misure di protezione, cooperazione e coordinamento, da adottare rispetto a quelle già concordate nei precedenti verbali e/o riportate nel PSC.

IL PRESENTE VERBALE COSTITUISCE, PER QUANTO EVENTUALMENTE DIFFORME, INTEGRAZIONE/MODIFICA ED ADEGUAMENTO IL PSC

Il presente documento è controfirmato e trasmesso a:

.....
.....
.....

Il Coordinatore in Fase Esecutiva

DIMOSTRATIVO

